



*COMUNE DI PAVIA*

Prot. n. 34688/12

**Oggetto: Riunione della commissione consiliare V° CULTURA – TURISMO (competenze: politiche culturali, promozione della città, turismo, cooperazione internazionale, gemellaggi)**

vertente su:

- **Proposta di deliberazione ad oggetto: “adesione del Comune di Pavia all’associazione Italia Langobardorum ed approvazione dello Statuto”;**
- **Proposta di deliberazione ad oggetto: “adesione del comune di Pavia all’associazione europea delle vie francigene ed approvazione dello Statuto”;**
- **Aggiornamento Festival dei Saperi;**
- **Varie ed eventuali.**

Seduta del 25 ottobre 2012

Convocata per le ore 18.00 del giorno 25 ottobre 2012, si è tenuta nella sala gruppi 1 di Palazzo Mezzabarba la riunione della commissione consiliare di cui in oggetto per discutere degli argomenti di cui sopra.

Sono presenti, oltre alla Presidente Oretta Pierotti Cei, i Consiglieri Sig.ri:

- Guerini Carlo
- Gimigliano Valerio
- Fraschini Niccolò
- Depaoli Massimo
- Maggi Sergio
- Sacchi Antonio
- Veltri WalterAndrea
- Vigna Vincenzo

Partecipano: dott. Gian Marco Centinaio (assessore alla cultura, al turismo, ai rapporti con l'università), dott.ssa Susanna Zatti (dirigente settore cultura e marketing territoriale), prof. Paolo Ferloni – Insieme per Pavia.

La Presidente Pierotti Cei, accertato il numero legale nelle presenze, apre la seduta ed introduce il primo ed il secondo argomento all'O.d.G.:

- proposta di deliberazione ad oggetto: “adesione del Comune di Pavia all'associazione Italia Langobardorum ed approvazione dello Statuto”;
- proposta di deliberazione ad oggetto: “adesione del Comune di Pavia all'associazione europea delle vie francigene ed approvazione dello Statuto”.

La dott.ssa Zatti spiega che l'adesione del Comune di Pavia sia all'associazione Italia Langobardorum, sia all'associazione europea delle vie francigene contribuisce ad aggiungere un tassello fondamentale nella costruzione di una ramificata rete di impegno, collaborazione, scambio in regime di assoluta reciprocità di disegno europeo.

La procedura per l'iscrizione all'associazione delle vie francigene prevede che l'adesione comporti contestualmente l'approvazione dello statuto.

La partecipazione conferirà a Pavia un maggior *peso* nell'ambito della via francigena e la possibilità di partecipare ai bandi europei riservati ai percorsi culturali e religiosi d'Europa in sinergia con altre città dell'Unione.

Stante le premesse appena argomentate, è sembrato particolarmente utile entrarvi.

Riporta poi che, nell'occasione del Cross Roads, è stata accolta la richiesta avanzata dal cammino europeo di Sant'Agostino con sede in Francia che ha chiesto di poter designare la sua sede legale a Pavia in virtù della conservazione delle spoglie del Santo in S. Pietro in Ciel d'oro.

Tale richiesta, sotto il profilo amministrativo, è stata evasa non già con delibera, bensì con determinazione dirigenziale, mediante la quale è stata concessa e non già in via esclusiva, ma condivisa, uno spazio all'interno di palazzo Broletto come *domicilio legale* della via Augustina.

Si è perciò ritenuto opportuno individuare al primo piano di palazzo Broletto una sorta di *centro Cross Roads* con carattere permanente che sarà chiamato ad accogliere tutte le manifestazioni di portata europea legate alle vie di cultura e religiose per garantire una base operativa.

Grazie alla collaborazione con l'associazione il Bel San Michele, che si propone di dare evidenza alla basilica di San Michele nell'ambito dei percorsi religiosi europei, si è inoltre proficuamente avviato un rapporto con l'*associazione Transromanica*: associazione europea che raggruppa tutti i monumenti di arte romanica e si ispira alla comune eredità culturale dell'arte e dell'architettura romanica in Europa, riunisce undici membri di sette paesi formando una rete di itinerari e siti romanici, è gestita come un ente internazionale no-profit con l'obiettivo di promuovere e valorizzare questo patrimonio e di conseguenza supportare lo sviluppo economico e locale, intende studiare il patrimonio romanico nelle varie regioni, rendendo i siti accessibili

al pubblico, promuovendoli in modo sostenibile come strumento di marketing e occupando i monumenti per scopi culturali e turistici.

Tant'è che, in occasione di un incontro svoltosi a Magdeburgo, è stata proposta la candidatura della città di Pavia all'associazione Transromanica.

Tale candidatura è stata posta in condivisione con l'associazione il Bel San Michele rappresentata dall'ing. Vittorio Vaccari.

La Presidente procede alla votazione.

La dott.ssa Zatti riprende la parola per aggiornare sul tema dell'inclusione di Pavia nella rete Unesco per i siti longobardi, sottolineando che è stato ampiamente dibattuto in seno al Consiglio Comunale ed è spesso rimbalzato sugli organi di stampa a causa dell'esclusione di Pavia dalla rete medesima.

Recentemente si è avuta notizia che il Ministero dei beni culturali, a seguito di una richiesta firmata congiuntamente dal Sindaco e dal Presidente della Provincia, ha valutato la medesima inserendo Pavia in un percorso minore rappresentato dall'Italia Langobardorum.

Aggiunge inoltre che allo scopo di consacrare l'importanza della nostra memoria longobarda, l'anno scorso si è ottenuto un cospicuo finanziamento regionale per la valorizzazione delle cripte e perciò entro fine anno potrà essere presentato un progetto per dare merito alla memoria longobarda presso il Ministero, dimostrando l'impegno concreto.

Il Consigliere Maggi, pur ringraziando la dott.ssa Zatti per la dettagliata esposizione, rileva che la tempistica ravvicinatissima in termini temporali tra Commissione e Consiglio non ha consentito un'attenta valutazione delle delibere di cui in oggetto.

Lo Statuto non è infatti modificabile.

Chiede la convocazione della Commissione per poter approfondire la conoscenza dell'Associazione Pavia città internazionale dei saperi: il suo bilancio, le sue funzioni, le finalità, l'apporto ministeriale.

Il Consigliere Guerini chiede chiarimenti sullo spazio riconosciuto presso palazzo Broletto e si domanda se le adesioni prevedono dei costi a carico dell'amministrazione.

La dott.ssa Zatti chiarisce che Pavia è stata investita del ruolo di rappresentare il centro italiano di raccordo e di ospitalità dei 29 comuni coinvolti.

Specifica che l'adesione alle vie francigene ha un costo annuo di euro 1.500,00= , mentre l'adesione all'associazione Italia Langobardorum è di euro 4.000,00= annui.

Il Consigliere Depaoli, atteso che gli Statuti sono inemendabili, leggendoli ha però ricavato che quello dedicato alle vie francigene sia maggiormente strutturato ed organico, mentre quello rivolto ad Italia Langobardorum gli è parso meno caratterizzante.

L'Assessore Centinaio interviene per precisare che nella comunicazione Unesco era indicato che Italia Langobardorum non poteva fare a meno di quelle realtà importanti sotto il profilo storico e, nel corso di una riunione tenutasi a Brescia, alla quale il medesimo ha partecipato, hanno *aperto* a chi era stato escluso dall'Unesco, come nel caso di: Pavia, Monza e provincia di Salerno.

Il Consigliere Depaoli citando la clausola statutaria che riguarda gli obiettivi e le azioni previste dal piano di gestione delle condizioni Unesco, denota una spiccata incongruenza.

Per l'Assessore Centinaio l'impianto regge: l'Unesco distingue il riconoscimento incontrovertibile dell'esistenza di reperti autenticamente Longobardi dalla memoria storico-culturale della presenza di quella civiltà.

L'esame della candidatura – aggiunge la dott.ssa Zatti – è stato compiuto su materiale inequivocabile che ha permesso l'affrancamento nella rete longobarda, i medesimi commissari hanno riconosciuto il grande contributo apportato da Pavia.

Dopo lo sconforto iniziale conseguente all'esclusione Unesco, l'apertura di Italia Langobardorum – secondo l'Assessore Centinaio – è un'opportunità da cogliere, entrare significa diventare parte di un circuito che offre un'ampia comunicazione storica, culturale e turistica, raggiungendo così un traguardo importante e prestigioso.

Il Consigliere Gimigliano ribadisce che lo statuto è imm modificabile, domanda invece quante ammissioni sono state accolte per entrambe le realtà, qual' è il comune capofila e se le cariche sono a titolo gratuito.

L'Assessore Centinaio risponde che per Italia Langobardorum gli inserimenti sono pochi, in quanto l'Assessore sottolinea che dopo la presentazione avvenuta nel corso dell'ultima BIT (borsa internazionale del turismo) svoltasi a Milano ha partecipato ad una sola riunione ed i presenti erano in numero esiguo, ignora invece il numero per le vie francigene.

Per l'Italia Langobardorum risponde la dott.ssa Zatti, specificando che il comune capofila è Spoleto, mentre per le vie francigene lo è Fidenza. Non sono previsti compensi per chi vi ricopre cariche.

Il Consigliere Vigna chiede se si tratta di associazioni aventi respiro europeo.

La dott.ssa Zatti precisa che in occasione del CrossRoads, dopo aver sempre dialogato con il comitato italiano, è stata posta a conoscenza che la componente italiana fa parte di un'ampissima rete europea comprendente: Francia, Inghilterra, Svizzera.

La quota di adesione viene versata a Fidenza, ma automaticamente, essendo parte della componente italiana, si entra di diritto nel comitato europeo.

Il Consigliere Guerini vuole conoscere l'importo del finanziamento di Regione Lombardia a favore del progetto per la valorizzazione della memoria longobarda.

24mila euro è la risposta della dott.ssa Zatti.

Il Consigliere Sacchi condivide entrambe le adesioni, in particolare plaude all'ingresso in Italia Langobardorum che offre grandi opportunità, atteso che la Provincia di Pavia conserva molta *memoria longobarda*.

La Presidente Pierotti Cei si interroga se oltre a Pavia, Monza e provincia di Salerno, il circuito si chiude.

L'Assessore Centinaio precisa che l'associazione è aperta a tutte le realtà che presentano reperti o memoria di epoca o testimonianza longobarda.

Il prof. Ferloni si interroga sul ruolo della Provincia di Pavia.

L'Assessore Centinaio ricorda nella riunione di Brescia la presenza dell'Assessore alla cultura della provincia di Salerno in quanto il suo territorio provinciale è disseminato dalla presenza longobarda e tale patrimonio giustifica la sua partecipazione.

La stessa dott.ssa Zatti ricorda che anni fa avvenne uno scambio tra studenti di Pavia e loro omologhi della provincia di Salerno, coinvolti in un progetto pilota per studiare vicendevolmente le realtà longobarde custodite nei rispettivi territori.

La Presidente Pierotti Cei passa alle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Gimigliano a nome del P.D.L. esprime parere favorevole su entrambe le deliberazioni, considerato che la partecipazione alle associazioni delle vie francigene ha una dimensione sovranazionale: conferisce prestigio e lustro alla città di Pavia, consente la possibilità di accedere a bandi di rilievo.

La Presidente Pierotti Cei puntualizza al Consigliere Maggi che le delibere sono consultabili on line e presso l'ufficio consiglio, dissentendo sulla ristrettezza temporale accennata nel suo ultimo intervento.

Il Consigliere Vigna dichiara di astenersi dal voto e si riserva di esaminare la documentazione che non è riuscito a visionare in precedenza.

Anche il Consigliere Maggi dichiara di non partecipare al voto per le motivazioni già esplicitate al fine di poter approfondire meglio la documentazione.

Conoscendo bene la materia, il Consigliere Sacchi esprime parere favorevole.

Il Consigliere Veltri non partecipa al voto.

L'Assessore Centinaio non contesta la posizione del Consigliere Maggi, lui stesso, quando ricopriva il ruolo di consigliere d'opposizione e si vedeva consegnare per una commissione lo stesso pomeriggio della seduta consiliare, si comportava analogamente.

La Presidente Pierotti Cei passa al successivo argomento all'ordine del giorno e si rivolge all'Assessore per conoscere i dati di affluenza alla mostra Renoir attualmente ospitata presso le scuderie del Castello Visconteo.

L'Assessore Centinaio premette di aver chiesto alla Presidente di inserire la comunicazione all'O.d.G. anche per poter rispondere all'interpellanza consiliare inoltrata dal consigliere De Paoli, ritenendo preferibile consegnare i dati dopo l'approvazione del bilancio ad opera del C.d.A. e dell'assemblea dei soci.

La mostra dedicata a Renoir sta riscuotendo un ottimo successo e sta per raggiungere quota 21 mila visitatori in un mese.

All'apertura, confrontandosi con Alef che è la società organizzatrice, si è preeventivato di raggiungere 35/40 mila presenze e si ritiene di proseguire agevolmente in quella direzione.

Se la mostra rivolta alle opere di Tolouse-Lautrec era stata quella dei record con 32-33 mila ingressi, con Renoir si andrà ben oltre.

Si tratta di un evento di alta qualità, tuttavia non tace sulle critiche:

In molti sostengono che "il costo del biglietto a 10 euro per sole 34 opere è eccessivo", come pure gsi registrano lamentele per il rumore che si avverte nelle sale durante la visita.

E' vero che le opere sono 34, ma tutte quante sono autenticamente attribuite a Renoir ed il *non silenzio* è dovuto alla presenza contestuale di tantissime persone specie nei fine settimana, che non ha paragone con le mostre degli anni passati.

Scherza sull'affermazione di Vittorio Sgarbi, che, nel corso della propria visita, aveva manifestato il suo disappunto e disamore nei confronti dell'artista Renoir e dell'intero movimento impressionista, dichiarando di non aver apprezzato la mostra.

Il suo giudizio apertamente di stroncatura ha però portato un' enorme fortuna alla presente mostra.

Renoir si sta dimostrando un "autore vincente", capace di attrarre turisti che, dopo la visita, potranno perdersi per le vie cittadine.

Passa poi all'aggiornamento sul *Festival dei saperi*: nelle scorse settimane precisa che è stato approvato il bilancio consuntivo 2011 e quello preventivo 2012.

Entrambi sono stati votati all'unanimità.

Nei prossimi giorni assicura di inviarne copia ai commissari che ne faranno richiesta. Per onestà di lettura indica che il consuntivo 2011 presenta un disavanzo di circa 80 mila euro ed il preventivo 2012 lo compensa con un avanzo di pari importo.

La motivazione è data dalla necessità di intendere il consuntivo ed il preventivo come un *unicum*, ossia un solo bilancio ideale, considerato che tra il 2011/2012 ci si è impegnati con la mostra sull'800 italiano portata a San Pietroburgo e successivamente a Pavia e di conseguenza i due esercizi non vanno valutati separatamente.

I costi sul 2011 hanno riguardato 18 mila euro per la pittura italiana del XIX° sec., Festival dei Saperi 34 mila euro, Leonardeschi 350 mila euro, la mostra su S. Agostino 32 mila euro, per quella su Tolouse – Lautrec 24 mila euro, cui vanno sommati servizi di gestione e le spese ordinarie per un totale di euro 626 mila.

A fronte dei seguenti ricavi: quote dei soci fondatori (340 mila euro), soci sostenitori (45 mila euro), S. Agostino (3 mila euro), contributi culturali da fondazione Banca del Monte (50 mila euro) e da Comune (48 mila euro), Camera di Commercio (25 mila euro), sponsorizzazioni (29 mila euro), gli interessi attivi corrispondono a 838 mila euro ed il disavanzo di esercizio è pari ad euro 84.500

Il Consigliere Vigna chiede di poter visionare il bilancio anche della società Alef.

L'Assessore Centinaio passa al preventivo 2012: soci fondatori (360 mila euro), contributi (17.500 mila euro), sostenitori (50 mila euro), sponsor (110 mila euro). Totale ricavi: 542 mila euro; costi 459 mila euro, avanzo di gestione 80 mila euro.

Le iniziative più importanti tenute nel 2012 risultano essere la mostra sull'800 italiano e quella monografica su Renoir; il festival dei Saperi non si è svolto come per altro concordato tra comitato tecnico-scientifico, Consiglio di Amministrazione ed assemblea dei soci.

Sul bilancio ritiene utile aggiornarsi nella prossima commissione dopo aver dato la possibilità di un approfondimento del documento.

Riferisce che il comitato tecnico-scientifico è propenso a realizzare una serie di iniziative di altissimo livello culturale, sulla falsariga di quanto accaduto in occasione dell'inaugurazione dello IUSS aperta con la presenza di Chomsky.

Di tale intenzione sono già stati posti a conoscenza sia il C.d.A. che l'assemblea dei soci, i quali non hanno ostato alcunchè.

L'idea del comitato sarebbe quella di concentrare in più week-end oppure in un'unica settimana un programma di alto profilo; proponendo eventi con personaggi di rango, divulgatori culturali e/o scientifici capaci di illuminare Pavia, anche perché l'obiettivo dell'associazione non è solo quello di realizzare il Festival dei Saperi, ma di proporre durante l'anno momenti culturali di rilievo come attestato dallo Statuto.

Realizzare un progetto così elevato potrebbe rilanciare l'associazione Pavia città internazionale dei saperi attraverso una *nuova primavera*.

Un rilancio condiviso dai soci dell'assemblea, a tal proposito hanno già manifestato informalmente pareri positivi, come i collegi universitari, l'istituto Vittadini, la fondazione Frascini, l'Università, lo IUSS.

La volontà è ulteriormente quella di ridurre drasticamente il numero dei componenti del comitato tecnico-scientifico per renderlo più snello e più agevole nelle decisioni.

Per il Consigliere Depaoli è estremamente positiva la direzione abbozzata dall'Assessore Centinaio, è fermamente convinto che l'idea di elaborare un variegato programma di iniziative - possibilmente a cadenza prestabilita - sia vincente.

*I nomi forti* aiutano senza dubbio ad attirare il grande pubblico.

Esprime apprezzamento verso rassegne come RaccontaMi che nell'edizione dello scorso maggio ha avuto ospiti, tra gli altri, Cristiano Godano ed Alioscia, musicisti di richiamo nazionale, chiamati però in veste di relatori.

L'Assessore Centinaio riprende la parola per sottolineare che l'intento suo e degli altri componenti il comitato tecnico-scientifico è compiutamente quello di creare qualcosa di nuovo per riuscire ad affrancarlo con caratteristiche originali.

Anche la dott.ssa Zatti concorda con la necessità di calendarizzare con regolarità le iniziative invece di realizzare un festival concentrato in 4 giorni consecutivi e di agganciarle, se possibile, ad altre in carico a soggetti diversi come Università o Fraschini allo scopo di rendere ancora maggiormente appetibile una visita in città per seguire le medesime.

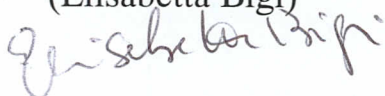
Il Consigliere Guerini desidera avere notizie in merito al recente viaggio dell'Assessore in Austria.

L'Assessore Centinaio conferma di aver partecipato ad una delegazione recatasi a Vienna, composta tra gli altri da rappresentanti della Camera di Commercio e da albergatori locali (Hotel Moderno, Hotel Ritz, Hotel Rosengarten).

Durante il workshop con tour operator e giornalisti di settore alcuni operatori che organizzano viaggi in Italia per l'ascolto di opere liriche hanno chiesto informazioni sull'offerta in merito proposta dal teatro Fraschini, tant'è che al riguardo sono già stati messi in contatto con il dott. Soggetti ed il 28 ottobre saranno ospiti dell'hotel Rosengarten e visiteranno la città.

Nient'altro essendo da discutere, la Presidente Oretta Pierotti Cei ritiene di sciogliere la riunione alle ore 19.10.

La segretaria della Commissione V°  
(Elisabetta Bigi)



La Presidente della Commissione V°  
(Oretta Pierotti Cei)

